

Il Presidente cede la parola al Sindaco per l'illustrazione degli indirizzi generali di governo dell'Amministrazione Comunale.

SINDACO PAZZAGLINI: Buona sera a tutti. Intanto comincio facendo i complimenti a tutti i colleghi consiglieri, perchè comunque la campagna elettorale è stata intensa e noi siamo qui in seguito al voto, quindi è evidente che i cittadini che hanno scelto noi per governare questa città hanno visto in noi tutti capacità, volontà, esperienza, desiderio di fare, coerenza coi programmi che abbiamo presentato, e quindi complimenti e auguri per un buon lavoro, perchè abbiamo un lavoro che deve durare per tutta la legislatura. Prima di partire col mio breve intervento, non parlerò tantissimo del programma, perchè il programma, come sapete, è stato presentato in campagna elettorale, è stato affisso all'Albo Pretorio, non torniamo sui punti che sono già scritti e pubblici. Faccio una brevissima annotazione... sono un po' emozionato, ma penso che sia comprensibile e vi chiedo scusa. Una breve nota tecnica. In previsione del prossimo consiglio comunale faremo inviare a casa di ogni consigliere comunale, così vi risparmiamo un giro, anche il bilancio di previsione dell'esercizio in corso, la relazione previsionale e programmatica e la relazione dei revisori, sempre per l'esercizio 2004, il regolamento di contabilità e la copia dell'ordinamento degli enti locali, che è il decreto legge 267/2000. Quindi vi arriverà a casa nel brevissimo periodo, prima del prossimo consiglio comunale; è una serie di strumenti che mi auguro i consiglieri vogliano leggere con molta attenzione.

Le elezioni sono passate, il centrosinistra, D.S., Margherita, P.S.D.I., con l'appoggio utilissimo della lista Micucci, ha avuto un ottimo risultato elettorale che si porta dietro, come è sperabile in politica, anche la responsabilità di governare. E' una responsabilità che noi contiamo di mettere in campo con il tempo che abbiamo davanti. Abbiamo cinque anni di attività, abbiamo cinque anni di quello che mi auguro i cittadini potranno vedere e valutare come buon governo e su questo giocheremo le nostre promesse elettorali. Abbiamo tutti, non solo noi consiglieri comunali, ma tutti noi cattolichini, in eredità una città che è fatta di tante scelte fatte dal passato e nel passato, importanti, utili, lungimiranti. E' giusto ricordare anche il lavoro, molto importante in termini di infrastrutture che questa città ha oggi come dotazione, realizzato dalla precedente amministrazione, in particolare dal Sindaco Micucci. E' un ringraziamento che noi ci sentiamo di fare ed è un'eredità che dobbiamo far fruttare, cambiando, modificando, investendo di nuovo, ma è una eredità della quale dobbiamo fare tesoro. Abbiamo quindi davanti un quinquennio di lavoro e abbiamo cercato di mettere insieme, come avevamo detto il giorno dopo le elezioni, una squadra che fosse simile alla Grecia, ancora la Grecia non aveva vinto gli europei, scusate l'esempio calcistico, ma una squadra coesa, fatta di campioni, ma comunque molto coesa, capace di capire quello che succede attorno, quindi capace di agire, perchè governo vuol dire agire. Vi presento la squadra che lavorerà con me e che lavorerà insieme al consiglio comunale e ai cittadini. Vicino a me, alla mia destra, c'è Massimo Gottifredi, mio vice-sindaco, come era stato ampiamente raccontato in campagna elettorale, scelto, voluto, già al lavoro dal giorno dopo la mia elezione, che si occuperà di sviluppo del territorio, qualità urbana e sicurezza.

Non c'è bisogno che vi faccia le presentazioni dei singoli assessori, nel senso che sono persone conosciute, nei prossimi giorni penso che ci conosceremo ancora meglio, anche perchè ho chiesto loro la disponibilità ad incontrare il pubblico almeno una volta alla settimana, quindi credo che chi vorrà conoscerli o avrà bisogno di loro, dovrà trovarli sistematicamente pronti.

Io direi che la squadra può entrare.

Poi c'è Giovanna Ubalducci, che si occuperà di servizi scolastici e pari opportunità; Antonio Gabellini, che si occuperà di risorse finanziarie e bilancio; poi abbiamo Marcello Mazza, che si occuperà di lavori pubblici e patrimonio; Alba Di Giovanni, che si occuperà di cultura; Salvatore Epiceno, che si occuperà di Servizi alle persone, alle famiglie e sport.

Questa è la squadra che con me, già da oggi, ha cominciato a lavorare, a mettere le mani nella nostra situazione e che sa che ha di fronte un programma impegnativo.

Io credo che noi, nella nostra azione di governo dovremo cercare di caratterizzarci, perchè fa parte del DNA nostro, come persone, ma anche del centro sinistra, dalla capacità di essere coesi, dalla capacità di ascoltare ed essere trasversali; trasversali vuol dire che non lavoreremo a compartimenti stagni, ma ognuno dei componenti di questa squadra cercherà di dare il massimo proprio per fare in modo che l'amministrazione comunale operi al meglio e che la città abbia il meglio anche dal nostro lavoro e dal lavoro del C.C..

Ricordo molto velocemente i temi sviluppati in campagna elettorale: lo sviluppo sostenibile del territorio, il coinvolgimento amministrativo, il turismo al centro della nostra azione di governo, la capacità di costruire o

intensificare il concetto di città-comunità, fatta di rapporti, fatta di solidarietà. Questi erano alcuni dei punti del nostro ambizioso programma, e l'azione amministrativa di governo si svolgerà tenendo ovviamente sempre a riferimento il programma, mantenendo gli occhi aperti a quello che succede intorno, nella città, nella società, che in questi anni, nei prossimi anni continuerà a cambiare, anche se non per nostra volontà, ma per fatti esterni, fatti economici, di costume, noi dovremo essere pronti a seguire il programma, ad essere coerenti con le idee ed i valori del centro sinistra, ma anche capaci di ascoltare che ci sono le emergenze. Faccio un esempio che da ieri in questa città sembra esploso, l'abusivismo commerciale; in realtà è una questione che abbiamo affrontato ed incontrato diverse volte in questi anni, ne abbiamo parlato in campagna elettorale. Anche a questo argomento dedicheremo un'attenzione particolare creando una commissione ad hoc, che serva da qui alla prossima estate per capire come la città, insieme, non come bagnini contro qualcun'altro, commercianti contro qualcun'altro, ma insieme, come affrontare un tema così importante e delicato. E' un lavoro impegnativo; se sarà necessario, e solo se sarà necessario e se capiremo di non essere capaci di reggere una mole di lavoro così importante, aumenteremo anche la squadra di governo, perchè il lavoro è molto e molto impegnativo. L'entusiasmo che ha questa squadra, che ho registrato negli incontri precedenti e anche nella riunione di oggi, è un entusiasmo che fa ben sperare. Cercheremo di rispettare il mandato che gli elettori ci hanno affidato. E' evidente che gli elettori hanno premiato la scelta di farsi governare da noi nella chiarezza dei ruoli, però sapremo essere capaci di ascoltare attentamente ogni proposta che vada, soprattutto mi riferisco alle proposte e al lavoro dei consiglieri comunali, nell'interesse della città, quindi su questo troverete da parte nostra la massima apertura e disponibilità, anche a cambiare idee, progetti, programmi, purchè vadano nell'interesse della città. Ci troverete abbastanza severi e molto fermi quando le proposte non saranno proposte, ma saranno solo demagogia che serve a creare confusione in una città che ha bisogno di continuare a lavorare in grande unità. Lavoreremo ascoltando, diamo pari dignità al lavoro e alle cose da fare e alla capacità di ascoltare e fare sintesi. Al primo posto metteremo i cittadini e al primo posto ci sarà la nostra città di Cattolica. Grazie

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Possiamo cominciare con gli interventi, prego cons. Cimino.

CONSIGLIERE CIMINO: Io prima di fare l'intervento vorrei solo un chiarimento dal Sindaco. Intanto le congratulazioni a tutti gli assessori, non abbiamo avuto modo di farle in precedenza, perchè impariamo solo adesso di questa nomina. Non so se è stata una dimenticanza, un'omissione... non abbiamo saputo dal Sindaco chi sarà il nuovo assessore al turismo.

SINDACO PAZZAGLINI: Il Sindaco si occuperà di turismo, di marketing e, solo nella prima fase, i prossimi 60 giorni, di organizzazione delle risorse umane.

CONSIGLIERE CIMINO: Intanto il mio ringraziamento va innanzitutto ai cittadini, che vedo così numerosi in questa sala come mai non ho visto, se non in tempi difficili quando si discuteva di progetti importanti, piazza 1 maggio, l'ospedale, così via. E quindi il senso di responsabilità che noi tutti, opposizione e maggioranza, in questo ruolo di consiglieri che andiano ad occupare è soprattutto nei loro confronti. Mi auguro e mi auspico che la loro presenza, i loro consigli e il loro incitamento non vengano meno, che non sia solo così, dietro l'entusiasmo di questa campagna elettorale che a volte ha avuto toni anche accesi. Io volevo fare solo un brevissimo intervento, anche perchè nella seduta di insediamento, al di là di quelle che sono le congratulazioni di rito non pensavamo assolutamente di andare, ma in realtà ci sentiamo un po' tirati per la giacchetta, e quindi qualcosa la dobbiamo dire. Innanzitutto nel congratularmi con Campolucci, neo presidente, ci sentiamo solo di rammentargli che la riforma dello Statuto e del Regolamento in realtà è da almeno due legislature che si trascina, senz'altro anche per ottemperanze legislative superiori, però certamente al regolamento qualcosina si poteva fare, soprattutto per quanto riguarda l'accesso ai documenti. Chi è qui in questa sala ricorda benissimo che ci fu data ampia garanzia dall'allora amministrazione in carica, sulla possibilità di accedere ai documenti direttamente via internet con password, di mettere a disposizione sale per i gruppi, di tutto questo è rimasta traccia solo nel libro dei sogni e nei verbali, quindi un incitamento a dar seguito a questa cosa. Invece il neo sindaco Pazzaglini ha parlato di responsabilità e ha parlato di squadra come la Grecia, con campioni però coesa; avremmo piacere di sapere quali sono i campioni e quali sono i gregari. Certo è che se la legislatura dovesse continuare così come è iniziata, cioè con la messa in pubblico della squadra di Giunta solo nella seduta consiliare di insediamento, non ci sembra questo il migliore auspicio ed inizio. Ultima nota a margine: ci eravamo permessi di suggerire, anche

insieme alle altre componenti delle opposizioni e con una discussione aperta e franca con l'attuale Sindaco, che forse un segnale forte di cambiamento sarebbe stato quello di concedere alle opposizioni, che non vuol dire al gruppo di Forza Italia, assolutamente, anzi noi avevamo proposto il nome di Alessandro Bondi, di concedere la Presidenza del Consiglio, sarebbe stato sicuramente un bel modo di cambiare, un bel segnale, forte, di cambiamento. Per quanto riguarda la vice presidenza del consiglio, notiamo, con una punta di ironia, visto che doveva essere concessa alle opposizioni, notiamo invece che anche la vice presidenza del consiglio siede nei banchi della maggioranza. Evidentemente anche all'interno della maggioranza forse i ruoli non sono poi così chiari.

Mi pare comunque che fondamentalmente in questa sala, ci sia un invitato di pietra, Gian Franco Micucci. Infine, è stato ricordato, è per questo che avevo chiesto chi avesse la delega al turismo, è stato ringraziato per il lavoro fatto il Sindaco Micucci, io invece mi sento, anche se dai banchi dell'opposizione, di fare un ringraziamento, visto che è in sala, a Mario Tebaldi che è stato assessore al turismo nelle precedenti giunte. Grazie.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Mi aveva chiesto la parola il consigliere Tonti, un attimo solo se permette, una parola flash al consigliere Cimino. Per quanto riguarda la modifica dello statuto, dei regolamenti, avevo accennato prima a queste vicende superiori, diciamo, però come ho detto prima, ripartiamo con i lavori e nei tempi dovuti vediamo di licenziare tutto quanto c'è da preparare. Per quanto riguarda il diritto d'accesso, diritto d'informazione l'impegno è forte, comunque mi pare che in cartellina ci sia una busta con la password per l'accesso alla posta elettronica, stiamo cominciando, adesso è questione di breve.

CONSIGLIERE TONTI: Prima dell'intervento, chiedo al presidente se mi può dare la possibilità di formulare delle interrogazioni e formulare una mozione per il prossimo consiglio comunale. Lo chiedo anche perché ovviamente, essendo la prima seduta, anche dall'intervento del Sindaco c'è la volontà di ascoltare, di recepire problematiche, questioni che ovviamente ci sono nella città, e quindi volevo sapere se era possibile, una volta epletato questo ordine del giorno che è particolare, come ben sappiamo è vincolato alla prima seduta, di poter presentare queste interrogazioni.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Come ha ribadito lei, consigliere, questa è una seduta di insediamento, una seduta particolare, lo stesso consigliere che l'ha preceduta ha fatto un'osservazione puntuale nel merito. Penso che altrimenti anche loro avrebbero potuto avanzare richieste di questo genere. Tra un paio di settimane circa c'è un altro consiglio, le chiedo se cortesemente può presentare queste interpellanze, questa mozione la prossima volta, magari farle avere prima del consiglio stesso, così da avere una risposta immediata, quella sera, chiedo una cortesia.

CONSIGLIERE TONTI: Formalmente lo farò, nel senso che le presenterò quindi, se non viene data la possibilità, successivamente, però mi sembra già in contraddizione con quello che si è appena detto nell'intervento del Sindaco, nulla vieta a questa opportunità, in passato era possibile presentare interrogazioni anche nella stessa seduta consiliare, se non ci sono altre motivazioni, io di nuovo invito a rivedere questa posizione e a dare l'opportunità di presentarle.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Ha chiesto la parola l'assessore Gottifredi, vice sindaco.

ASS. GOTTIFREDI: Io non so se c'è qualche elemento ostativo, sotto il profilo giuridico, a questa richiesta, senno' secondo me potremmo anche procedere. L'altro elemento è che se c'è qualcosa di urgente e di sostanziale ci sono comunque a disposizione gli assessori per vedere di chiarire alcune questioni, soprattutto se ci sono problemi che hanno un'urgenza tale da dover essere affrontati nel breve, per cui noi diamo tutta la disponibilità ad incontrare nel merito, a seconda della questione, il consigliere Tonti, assieme agli assessori di riferimento, in rapporto alla questione.

CONSIGLIERE TONTI: Non mi ritengo affatto soddisfatto, perché normalmente, io ero qua in questo consiglio anche precedentemente, e c'era la possibilità di porre i problemi nella seduta consiliare. Presentarli nella seduta consiliare vuol dire che vengono verbalizzati, che hanno un rilievo istituzionale. Certe questioni è verissimo che

possono essere trattate anche dialogando con i dirigenti e con gli assessori, però è anche vero che esistono questioni che sono già state portate a conoscenza del Sindaco, sono questioni, quelle che volevo riportare in questa seduta qui, all'ordine del giorno, come lavori di urgenza, come interventi che riguardano la città, e quindi questa normalmente era la sede nella quale, appunto, ufficializzare queste problematiche. Torno a dire: dal punto di vista formale non c'è nessun problema, se viene data questa opportunità, bene, altrimenti vedrò di infilarle diversamente e comunque prendo atto di una chiusura, visto che nella sostanza problemi non ci sono a dare questa opportunità.

SINDACO PAZZAGLINI: Faccio una brevissima precisazione, poi magari guardiamo la registrazione, cons. Cimino, insieme, ho ringraziato le amministrazioni precedenti, non solo qualcuno, quindi chiaramente ho ringraziato per il lavoro non certo solo della Giunta Micucci, ho fatto riferimento a quella per gli ultimi anni, ma anche ai lavori precedenti. Per quanto attiene l'accesso ai documenti, mi sembra che già siano state date alcune assicurazioni, anzi era nostra intenzione anche studiare formule, assieme ai consiglieri, ovviamente, di un accesso più diretto e più autonomo da casa rispetto ai documenti; le vedremo nei prossimi due o tre mesi, se necessario anche dotandoci di adeguare strutture tecniche. Vediamo un po', troviamo la maniera più semplice che ci consenta, parallelamente di risparmiare qualche tonnellata di carta, se possibile, questa è l'indicazione che come sindaco avrei piacere di dare, quindi guardiamo i documenti, se è possibile senza fare quintali di fotocopie. Detto questo, c'è anche uno stile, per carità, non c'è niente da nascondere consigliere Tonti, ci siamo tutti, c'è il pubblico, non c'è proprio niente da nascondere, quindi l'opportunità di presentare richieste particolari, ogni gruppo penso che ne avesse qualcuna per stasera, visto che il consiglio comunale si riunisce per la prima volta, tra l'altro dopo uno stop di alcuni mesi, quindi è evidente, abbiamo un consiglio comunale tra due settimane, il lavoro ordinario potrebbe riprendere tra 10 giorni, 15 giorni, dopodiché io credo che lei abbia la facoltà di contestare qualsiasi decisione, anche di farla diventare un problema di correttezza di rapporti, così non mi pare che sia. Io lascio comunque molto volentieri l'incombenza di questa decisione al presidente del consiglio comunale, che deciderà di accogliere la sua richiesta o non accoglierla, la metterei però in questo ambito qua, di opportunità e di eleganza, scelga lei lo stile, il presidente del consiglio comunale decida, insieme ai consiglieri, se procedere o meno, è la mia modestissima opinione.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Io consigliere Tonti, proprio per queste considerazioni di opportunità, come prima seduta, la invito nuovamente a ripensare di presentarla per la prossima seduta, anzi, se fa pervenire tutto quanto, anche la prossima settimana, l'impegno è quello di metterle proprio al primo punto all'ordine del giorno del prossimo consiglio: interrogazioni e mozioni.

CONSIGLIERE TONTI: Quindi intervengo, sacrifico il mio intervento per portare questioni che non sono questioni personali, ma riguardano i cittadini, le formalizzerò le interrogazioni la prossima volta, ma visto che la Giunta ha voglia di lavorare, visto che questa sera la conosciamo, allora io pongo diversi problemi, materie per lavorare. Una questione riguarda la stazione dei pullman, il Sindaco credo che sappia già di questa situazione di degrado, totale, in una città dove anche 10 giorni hanno la loro importanza, perchè 10 giorni vol dire arrivare a fine luglio. Questa città, non sono certo io che lo va sbandierando, ma tutti lo riconosciamo, perchè è la realtà, una città che vive prevalentemente di turismo, ha una stazione delle corriere, dei pullman, in uno stato pietoso; molti cittadini lamentano lo stato di degrado anche da punto di vista igienico, dal punto di vista dei servizi per gli utenti siamo veramente al di sotto dei minimi consentiti, quindi chiedo di prendere in carico questo problema quanto prima, quindi anche 10 giorni è un ritardo, perchè già da tempo questa situazione si sta trascinando, questo è un problema che la Giunta mi auguro vorrà risolvere. Un'altra questione di cui già si è a conoscenza riguarda la via Trento e la via Cicchetti; ci sono 50 cittadini che hanno firmato una petizione, una lettera, nella quale si esorta l'amministrazione ad intervenire per sistemare i marciapiedi, per mettere dei dossi, ma a quanto pare, passato il momento elettorale, la questione è passata in secondo piano, anche in questi giorni sono venuti, hanno di nuovo portato i problemi che gravano su questa via, una via tra l'altro molto centrale, nonostante questo ancora non si è fatto nulla, oltre appunto al problema dei marciapiedi, della viabilità, anche quello dell'illuminazione, insomma è una via che, a detta dei residenti versa in questo stato e nulla hanno ancora ricevuto come risposta in merito. Un'ultima questione, che mi auguro trovi soluzione quanto prima, è quella della sala prove dei gruppi musicali. Questa non è una novità di queste settimane, già nelle settimane scorse noi avevamo evidenziato, portato alla luce che sono scaduti i termini per la consegna della sala prove, che era fissata

per il 5 giugno, il 5 giugno è passato, forse qualcuno se l'è dimenticato che c'era questo impegno sottoscritto, questa convenzione che vincolava Galanti nell'area PIP a realizzare una sala prove per i gruppi musicali, evidentemente i giovani hanno tempo di aspettare, visto che passano gli anni qui e nulla si fa. Quindi il 5 giugno è scaduto il termine, e noi non sappiamo di altre proroghe o nulla, quindi se c'è un termine, non vediamo perchè non debba essere rispettato. Quindi questi sono solo alcuni problemi che hanno una certa urgenza e che mi auguro che la Giunta che stasera siede in questo consiglio, anche, se ne voglia fare carico. Queste sono alcune delle questioni che comunque formalizzerò nella prossima seduta come anche la mozione, che presento comunque questa sera, affinché venga discussa in consiglio comunale la prossima volta, che riguarda la riduzione delle indennità di funzione del sindaco e degli amministratori; finalmente, ci sono qua anche gli assessori, noi è da tempo che sosteniamo che a Cattolica i compensi, le indennità di funzione, per il Sindaco, ma anche per gli assessori, siano state eccessivamente gonfiate, e sottolineo, soprattutto per il sindaco, perchè la legge prevede che possano essere riviste le percentuali fino al 10-15%, a Cattolica si è incrementato il compenso oltre il 60%, infatti il Sindaco arrivava a percepire quasi 10 milioni delle vecchie lire. Quindi un incremento del 60% rispetto a quello che la legge normalmente consente e che comunque stabilisce anche dei parametri, credo sia opportuno che venga discusso, quindi mi auguro che nella prossima seduta il consiglio comunale voglia invitare la giunta, perchè chiaramente questa è materia di Giunta, perchè sono totalmente autonomi nel decidere anche i loro compensi, mi auguro che il consiglio voglia invitare la giunta a rivedere questi compensi.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Grazie consigliere Tonti, prego cons. Carli.

CONSIGLIERE CARLI: Mi sembra corretto l'intervento fatto senza interpellanze, interrogazioni, che oggi è giorno di instaurazione, non era forse opportuno, però è opportuno dare degli indirizzi a livello generale, di politica generale, su come tenere le linee di politica della città. Per quanto concerne questa serata, io posso dirmi molto contento; innanzitutto ringrazio la nostra comunità, che è così ampia, così presente come mai successo, perchè significa che la politica comincia a rifiorire nei cuori della gente di Cattolica, la gente ama Cattolica e questo lo possiamo notare dalla presenza questa sera in questo consiglio, cosa che non è mai avventa. Io, per quello che riguarda me personalmente posso dire: rieccomi, rieccomi qui in questo consesso, come riecco tanti visi, tanti volti conosciuti, rieccoci quindi, rieccoci in questo consesso. Io sono stato revocato, è stato revocato il mio mandato, proprio da questo consesso, per alzata di mano, sono stato espulso da questo consesso, un pugno di anni fa, proprio per effetto del fatto che avevo redatto delle interpellanze scomode, aggressive, nei confronti dell'operato dell'amministrazione, un po' tipo un "mastro Carli", un eretico che attaccava questo forte potere micucciano, questo forte potere anche in alcune occasioni arrogante, per come veniva gestito il potere della città, è stato un campanello d'allarme, forte, in cui i cittadini hanno cominciato ad aprire gli orecchi, gli occhi, hanno cominciato a vedere che dietro tante piazze, tante belle cose esistevano anche tanti altri problemi. Pertanto, attenzione, attenzione a gettare dalla finestra certe risorse umane che possono rientrare dalla porta, attenzione, le risorse umane vanno salvaguardate, bisogna fare molta attenzione. Comunque questa sera non voglio soffermarmi su questa, questa è solo una piccola parentesi del passato... per alzata di mano dimissionare un consigliere, voi siete in venti, 19 hanno deciso di estromettermi, uno si è astenuto, era il cons. Giona di Giacomi, che per coerenza si è astenuto, perchè quanti ce n'erano di incompatibili in questo consesso? Tanti e per alzata di mano noi dell'opposizione non potevamo dimissionarli. Vabbè, rischio di annoiarvi, non voglio continuare ad annoiarvi, parliamo dei problemi della città, parliamo dei problemi attuali, che sono quelli che scottano, sono quelli che interessano la città, questa folla così numerosa questa sera è venuta apposta, per quello, perchè vuole una città che si sviluppi in maniera coerente, una città che anche allarmata da un turismo che in parte è soffocato un po' dal tempo, un po' dalla crisi economica internazionale, un po' da tutte le guerre, e tutto lo stravolgimento internazionale che sta avvenendo oggi. Allora, questa sera noi tracciamo delle linee generiche, alle quali noi ci terremo molto, la nostra opposizione sarà forte, ma sarà limitata al fatto che se in contropartita voi attuerete quelle cose che a noi stanno care, noi cercheremo di limitare quest'opposizione, però attenzione, non sarà un'opposizione blanda, sarà un'opposizione attenta, non saremo cani da guardia, saremo forse qualcosa in più e qualcosa in meno, ma voi dovrete lavorare per la città e noi vi inseguiremo in continuazione, e vi guarderemo su ogni delibera e su ogni mossa che voi attuerete. Pertanto, Cattolica ha bisogno di infrastrutture, Cattolica non può più permettersi che non ci sia un collegamento con l'aeroporto, noi abbiamo bisogno che i nostri alberghi siano collegati con l'aeroporto o con un metrò veloce di costa, noi abbiamo bisogno di una balneazione che si possa dire tale, perchè il turista tedesco che veniva qui in vacanza tanti anni orsono veniva qui

per la sabbia fine e per il mare bello, pertanto dobbiamo sdoppiare la rete fognante e stare più attenti ai problemi della depurazione, dobbiamo stare più attenti ai problemi dell'inquinamento, dobbiamo volere più bene al nostro mare, pertanto dobbiamo avere più sensibilità in merito al nostro mare, in merito a tutti anche gli aspetti collaterali, quindi balneazione, ok, portualità, ok. Il cittadino che viene da Milano e da Bologna viene giù con la barca, dobbiamo avere attenzione anche nei sui confronti. Portualità: è stato presentato un progetto di porto turistico che, io Pietro ti ho già contrastato, è un progetto che è sbagliato, va rivisto, e nel rivederlo devi chiamare persone che si intendono di portualità, anche persone nostrane, indigene, non esimerli dal farlo, non hai bisogno di chiamare tecnici da Genova o fare fotocopie di brutte copie, tale è la darsena che vuoi attuare qui nei confronti di quella di Rimini. Non mi soffermo sulle problematiche, le ho già spiegate in altre occasioni, noi abbiamo bisogno di 1000 posti barca, noi abbiamo bisogno di un ospedale che funzioni, ma soprattutto che funzioni all'insegna di un pronto soccorso che funzioni con l'astanteria, perchè al turista che viene qui noi dobbiamo garantire che in caso di infarto, in caso di ictus ci sia un'astanteria con l'ossigeno che possa salvaguardare la vita umana di questo turista, e questo ci dà dei punti in più in termini di immagine internazionale, noi abbiamo bisogno di un'immagine e nelle brochure degli alberghi dobbiamo mettere anche questo, che abbiamo dei pronto soccorso che funzionano, se capita un infarto a qualcuno dobbiamo poter intervenire immediatamente e salvare la vita all'ospite.

Poi, altro punto molto importante che sta a cuore a molti cittadini, vista anche la riunione che c'è stata l'altro giorno, qui proprio in questo consesso, una riunione molto animata, e siamo già tardivi, molto, troppo tardivi; la spiaggia di Cattolica si è trasformata in un mercatino, una casbah, un mercato islamico, una cosa vergognosa, e siamo tardivi, siamo troppo tardivi in merito a questa problematica, è una problematica che va risolta, con energia, con impegno, con incisività, immediatamente, ne va dell'immagine della nostra città, ne va del lavoro dei nostri operatori turistici, balneari, non possiamo più permetterci uno stato di cose di questo tipo. Pertanto se non vogliamo che la città di Cattolica, anzichè chiamarsi Cattolica, nel vero omonimo nome della parola, si chiami "islamica", noi dovremo prima o poi arrivare a cambiare le cose...

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Per favore signori, lasciamo finire il consigliere, grazie. Prego consigliere.

CONSIGLIERE CARLI: Noi non possiamo più permetterci di avere una spiaggia sulla quale noi non possiamo passeggiare perchè è piena di mercanti abusivi che fanno concorrenza alle attività che esistono in centro; le attività che esistono in centro, su viale Dante, già soffrono, soffrono perchè pagano le tasse, sono regolari, gli altri sono tutti commercianti abusivi, pertanto vanno eliminati, non in senso fisico, vanno presi e rimandati ai loro paesi di origine, fatto!

Ma lasciatemi parlare, ragazzi, sennò, qui... non mi lasciate parlare!

Vanno o regolari a parità di condizioni con i nostri commercianti, e soprattutto non sulla battigia, noi vogliamo che la battigia sia libera per passeggiare tranquillamente, senza che siano stesi tutti quelle maree di asciugamani, di cose che sono squallide da vedere e quindi di pessimo gusto. Pertanto, questo è un altro aspetto.

Un altro aspetto molto importante è l'immagine che diamo nella città nei suoi accessi, questo è un altro aspetto, Pietro, tienilo ben presente, che è importantissimo. Tu hai creato, assieme a Gian Franco Micucci, la fontana "Wellcome to Cattolica" hai tentato su via Allende di fare una buona immagine di arrivo, e qui ti diamo atto, sotto certi aspetti può piacere più o meno, a me personalmente non piace, però è stato fatto un buon intervento che si potrà anche rivedere, ok, però sotto altri aspetti, nei punti di accesso della città, se noi andiamo a vedere su corso Italia, per chi arriva da Portoverde, vediamo chiaramente il vecchio fabbricato dell'ex Sombrero dismesso, mezzo demolito, è un'immagine di fallimento, è un peccato lasciare quelle strutture fatiscenti, ecco, questo è un altro punto da rivedere, noi dobbiamo essere incisivi, noi siamo le opposizioni, dobbiamo spronarli a fare, questo è il nostro intento, spronarli a fare per la città, ci sono altri aspetti molto importanti, i cassonetti dell'immondizia vicino al Vienna, tutti lì in bella vista...

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Cons. Carli le ricordo il tempo, ci sono altri consiglieri che devono intervenire.

CONSIGLIERE CARLI: Sono linee di intervento generale, che noi questa sera non possiamo omettere di dire, io cercherò di essere più conciso, più breve, più sintetico.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: La invito ad essere più conciso, grazie.

CONSIGLIERE CARLI: I cassonetti vanno presi e vanno interrati con un sistema di elevazione meccanica, dobbiamo farli sparire, non si devono vedere, soprattutto nelle zone centrali...

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Invito il pubblico a lasciar parlare il consigliere.

CONSIGLIERE CARLI: Ti invito a darti da fare perchè quella è una strada appropriata, da tenere in considerazione, la pavimentazione di viale Dante, il rimboschimento di certe aree, come per esempio la zona fluviale del Conca, il rimboschimento in maniera un po' più elegante(interruzione) un po' più ricco nella zona artigianale, abbiamo messo degli alberi tipo dei pioppi che non dicono niente, fanno quei "robi" che danno fastidio a chi respira, mettiamo degli alberi un po' più ricchi, cerchiano di dare una zona artigianale con meno cemento, come c'è ad Ancy, come c'è nelle regioni della Francia, fanno delle zone artigianali che sono stupende, noi perchè non possiamo farlo, facciamo vedere che anche noi abbiamo le carte in regola per fare certi interventi, vi prego, fate tesoro di questo che io vi dico, perchè mi piacerebbe vedere queste cose fatte, poi...

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Consigliere sono 10 minuti che sta intervenendo, sarebbe il tempo massimo per regolamento.

CONSIGLIERE CARLI: Io vi ringrazio questa sera per il mio intervento e chiudo, vi saluto tutti quanti.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Grazie consigliere Carli, ho iscritto a parlare il capogruppo D.S. Bannini.

CONSIGLIERE BANNINI: Grazie, buonasera a tutti. Anch'io voglio ringraziare tutte le persone presenti, magari pregandole anche di essere presenti le prossime volte, perchè i consigli comunali a volte sono interessanti, non solo la prima sera sono interessanti, anche se questa sera pare che, doveva essere un consiglio comunale di conoscenza, per conoscerci, nessuno doveva dire niente, alla fine tutti hanno detto di tutto, anche delle linee generali che avrà il Comune, anche dei bidoni dell'immondizia, c'è un po' di tutto. Io intanto volevo fare i migliori auguri alla Giunta, per fare un buon lavoro, speriamo di lavorare bene assieme, credo che Carli abbia toccato due punti importanti. Me li sono segnati, perchè volevo dare soltanto due risposte. Una è legate alle grandi vie di comunicazione per far venire i turisti qui; ci sono dei lavori fermi da tanto tempo, che non dipendono solo dall'amministrazione comunale, ma anche da altre amministrazioni e anche a livello governativo; le grosse strade, la terza corsia e altro, non dipendono solo dall'amministrazione di Cattolica, sicuramente si lavorerà per fare in modo che si accelerino i lavori; voi siete al governo, quindi magari puoi spingere da quella parte.

L'altra cosa su cui voglio rispondere è sul pronto soccorso; noi possiamo avere mille fantasie di tutti i tipi, però io credo che il sistema sanitario regionale, l'E.R. deve essere considerata un esempio per tutte le altre regioni italiane, perchè è riuscita a mantenere un numero di ospedali molto più alto di tante altre regioni, sono stati chiusi moltissimi ospedali, è riuscita a mantenere in queste zone, dove c'è un ospedale ogni 10 chilometri o 15 al massimo, facendo sistema, cioè facendo in modo non che ogni ospedale abbia tutto, perchè non è possibile economicamente, se poi il governo continua a tagliare in direzione della sanità e degli enti pubblici, sarà ancora meno possibile. Quindi noi possiamo anche riempirci la testa di tante belle idee, però se alla fine non abbiamo i soldi per pagarci le cose, le idee restano lì. Ci sarà sempre un primo intervento a Cattolica, ma meno male, perchè tanti piccoli ospedali come Cattolica sono stati chiusi, per questioni economiche, quasi esclusivamente per questioni economiche, perchè tutti siamo bravi a dire facciamo questo, facciamo l'altro, quando poi ci vengono a toccare i soldi in tasca con le tasse poi abbiamo delle idee diverse. Noi abbiamo un ospedale che sta mantenendo una buona efficienza per quello che deve fare nel sistema della sanità provinciale, è inserito nel sistema della sanità provinciale, ha delle particolarità, ha delle specialità, alcune devono ancora arrivare, diverse da Riccione, diverse da Rimini, diverse da Santarcangelo, e diverse anche da altre piccole cliniche private convenzionate della provincia. Quindi noi abbiamo un ospedale che si sostiene con quello che fa, ed è quello che bisogna cercare, perchè è difficile andare dal direttore generale della USL chiedendo mari e monti, sapendo bene quali sono le condizioni economico finanziarie delle usl e della sanità in generale. Questa è una risposta che volevo dare giusto per essere chiari. Non è possibile da noi pensare ad un pronto soccorso perchè non è possibile pensare a delle sale di rianimazione con i costi esagerati che hanno di gestione, è difficilissimo, non ci si può

riuscire, quindi noi dobbiamo mantenere la struttura che abbiamo, i servizi di base a tutti i cittadini per cercare di farli muovere il meno possibile da Cattolica, da San Giovanni, da Morciano, per tutta la Valconca, ma per le cose specializzate, qualcosa si può fare a Cattolica, qualcosa a Riccione, qualcos'altro a Rimini, ma nell'ambito della provincia, il più possibile i servizi maggiori devono essere dati nell'ambito della provincia. Non voglio dilungarmi oltre, di tutti gli altri problemi che avete toccato, la sala dei gruppi consiliari c'è, Cimino, non ti hanno informato bene, non ci sarà ancora completamente, però c'è già un computer con una password di accesso per andare sulla rassegna stampa su altre cose, però poi chiaramente si può migliorare, siamo qui per farlo. Vorrei lasciare spazio ad altri, perchè so che altri devono intervenire magari su argomenti più importanti. Grazie.

CONSIGLIERE GIULINI: Il buon giorno si dice che si vede dal mattino, non mi sembra di buon auspicio, io pensavo che questa sera giustamente ci fosse uno scambio di auguri reciproci tra opposizione e maggioranza, e anche un augurio alla Giunta che si è insediata per un proficuo lavoro, io penso nell'interesse principale del nostro paese. Dobbiamo lavorare tutti per far bene, bene in avvenire, dobbiamo lavorare per cercare di dare a questa città quello che i cittadini si aspettano, è inutile cadere nelle provocazioni o in sterili contrapposizioni che non servono a nulla. Io voglio fare un invito all'opposizione, cioè di parlare più di problemi che interesseranno il nostro paese d'ora in avanti, piuttosto che su personalismi che lasciano il tempo che trovano e lasciano solamente uno strascico di amarezza per tutti. Io mi auguro, e questo è un augurio per tutti quanti, di poter avere un proficuo scambio di idee e di opinioni per fare in modo che noi lavoriamo tutti insieme nell'interesse supremo della nostra città.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Grazie consigliere Giulini, ho iscritto a parlare il cons. Prioli.

CONSIGLIERE PRIOLI: Io mi associo alle affermazioni che ha fatto Giulini soprattutto sulla serata, perchè anch'io mi aspettavo una serata in cui c'era un confronto sereno, un saluto. Detto questo, vorrei in primo luogo fare i complimenti alla Giunta e al Sindaco, e un apprezzamento per Pietro per come si è mosso in questi giorni con equilibrio e responsabilità, rispetto alle scelte che c'erano da fare, la squadra di giunta e tutto il resto, e credo che sia un bellissimo segnale per la città, questa voglia di fare, di mettersi in gioco, questa voglia di collaborare con tutti i partiti della propria alleanza, anche discutendo e valutando insieme a noi, come è accaduto in questi giorni, le soluzioni che si ritenevano migliori, per poter affrontare i problemi che alcuni di voi hanno sollevato. Problemi che hanno sollevato, io purtroppo credo, in maniera un po' pretestuosa e demagogica, capisco che quando c'è il pubblico c'è sempre voglia di mettere... l'abbiamo visto durante la campagna elettorale, però mi augurerei che l'opposizione riesca a comprendere dove finisce la campagna elettorale e dove comincia il governo della città. Su questo è bravo Cono Cimino, lo conosciamo da tempo, a fare demagogia senza dire di farla; la sala del computer che non c'è, quello che non c'è e c'è, la password ce l'ho in tasca, non è quello il problema. La presidenza di Bondi, io sono il segretario dei D.S., nessuno mi è venuto a proporre la presidenza di Bondi, perciò non è che si può dire; la presidenza è prerogativa del consiglio comunale, perciò si propone o ai capigruppo o ai partiti, non si propone al Sindaco, sennò mi sembra pretestuoso uno che dice: io l'ho detto, se poi non ha sentito nessuno... è chiaro che se uno parla piano, è difficile sentirlo. Sulla vicepresidenza, io inviterei Cono Cimino a contare i suoi voti e quelli dell'opposizione, per vedere quello che è accaduto, visto che i consiglieri D.S., che sono 8, si sono astenuti, perchè ritengono che la vice presidenza vada alla maggioranza, mentre i consiglieri, quelli della minoranza e altri, hanno votato Ruggeri, io mi auguro per l'apprezzamento e la stima che hanno nella persona di Ruggeri, non vorrei avere la malizia di pensare che l'abbiano fatto per dire che la maggioranza si voleva accaparrare tutto. Il giochino ti è riuscito male, comunque, perchè noi, siccome siamo persone coerenti, abbiamo detto che secondo noi spettava alla minoranza, questo abbiamo fatto, abbiamo votato scheda bianca e abbiamo lasciato alla minoranza scegliere il vicepresidente del consiglio. Se poi la minoranza ha ritenuto che il vicepresidente dovesse essere della maggioranza, faccio fatica a capire perchè deve dire che noi vogliamo tutto. Io e Cono ci conosciamo da tempo, scusami il tono confidenziale, non mi viene la formalità, comunque c'è stima e rispetto per la tua persona. Per quanto riguarda Carli, c'è un pubblico, credo che debbano sapere le cose, Carli non è stato espulso dal consiglio comunale, Carli si è dovuto dimettere per incompatibilità sollevata da un suo compagno di partito, anzi da una sua compagna di partito, che ha fatto una lettera esposta al Sindaco dicendo che lui non era compatibile, perchè costruiva moletti e votava le delibere che dicevano che quei moletti dovevano essere acquistati dal Comune. Perchè deve dire che è stato mandato via perchè era dannoso? Carli, fossero tutti come te le maggioranze sarebbero a cavallo, tu non sei dannoso per la maggioranza, non ti preoccupare, noi

saremmo contenti, anzi io ero anche dispiaciuto per le battute che ogni tanto davi, che ce le siamo perse, dopo. Bisogna essere chiari, sinceri, con i cittadini, perchè se cominciamo così, cominciamo male.

Un tuo collega di partito, perchè avete beghe interne, siete quattro e avete sei correnti, ti ha fatto una lettera che ha mandato al sindaco, dopodichè io ero capogruppo, l'ho vissuta quella faccenda, non ci siamo potuti esimere dal chiedere le tue dimissioni, perchè sennò, pur sapendo quella cosa, sapendo che non era una cosa grave e sapendo della tua buona fede, della quale ti devo dare atto, perchè non hai mai ingerito in quelle questioni, e questo è vero, noi non avremmo mai sollevato minimamente questo problema, però di fronte ad un atto, e qui abbiamo tanto di avvocati e di magistrati, non è che potevamo far finta di niente. Allora non andare a dire cose che non si possono dire perchè non sono vere; qui ci sono dati inconfutabili, ci sono le registrazioni di allora, c'è la lettera della tua collega, c'è tutto. Detto questo devo dire un'altra cosa, non l'ho detto l'altra volta per rispetto, però io credo che una persona debba essere coerente fino in fondo e debba essere conosciuta anche per quello. Tu non mi puoi parlare di mare pulito, poi pulisci la tua darsena buttando i fanghi all'interno del Tavollo e questo va fuori in mare e inquina tutto, perchè c'è qualcosa che non mi torna, qui Carli ci sono le fotografie, c'è tutto, hai capito. No non è che parlo io, tu hai parlato un'ora e mezzo.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Carli lasci finire l'intervento, poi ha diritto alla replica. Cons, Prioli, proceda, per favore.

CONSIGLIERE PRIOLI: Mi piacerebbe fare un intervento normale, come avete fatto tutti, senza essere interrotto, poi tu puoi dire quello che vuoi, io dico cose che sono agli atti, anche le foto del tuo scarico nel Tavollo sono agli atti, dico questo soprattutto per correttezza nei confronti delle persone che sono a guardare il consiglio comunale, che si augurano che i consiglieri siano persone affidabili, attendibili, degne di fiducia, alle quali qualcuno l'ha data la fiducia, e qualcuno la vorrebbe dare, o meno. Su queste cose, ripeto, un po' di coerenza, per il resto concludo dicendo che le cose da fare sono tante, e anche se ne facessimo molte e tutte fatte bene, la prossima legislatura ci sarebbero ancora tante cose da fare, non credo che si possa pensare che nel giro di venti giorni pur con una squadra in gamba noi riusciamo a risolvere i problemi della città, probabilmente non basteranno cinque anni, perchè comunque ci saranno problemi su problemi che avanzeranno, nella gestione della città, nelle problematiche del turismo, sulla pesca, su tutto quello che vogliamo. Io sono fiducioso che insieme, insieme all'amministrazione, alla Giunta, insieme anche alle opposizioni, si riesca ad instaurare un dialogo tale che le cose si possano portare avanti insieme, senza fare il gioco delle parti che quello che fa la maggioranza per l'opposizione è tutto sbagliato, e che quello che suggerisce l'opposizione per la maggioranza è tutto sbagliato, se cominciamo a lavorare seriamente, mettendo da parte la demagogia, che a volte ci contraddistingue nei nostri interventi e nelle nostre azioni, io credo che tutti i cittadini compresi quelli che sono qui, ne avranno tutto da guadagnare, se invece non lo vogliamo fare, io penso che chi siede in questi banchi, ha perso l'occasione per dare un contributo alla città.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Avrei iscritto a parlare il cons. Bondi, siccome Carli ha diritto di replica, se mi concede... Carli, due minuti di replica, non oltre.

CONSIGLIERE CARLI: Tu parli che stasera non vuoi uno scontro, però attaccando me in questa maniera, con delle cose faziose e fuori anche dall'argomento, perchè si tratta di cose avvenute a Gabicce, in cui c'è stato un esposto alla Procura che è stato archiviato, proprio perchè non esiste alcun reato in merito a questo aspetto di lavoro, adesso lasciami parlare. Tu ti credi il datore della verità assoluta e ti professi anche un laico, non sei un laico, no, assolutamente, tu sei tutt'altro, tu sei quello che pensi che ci siano i buoni i cattivi, gli eretici, non gli eretici, tu sei proprio di quello stampo lì, e ti spiego proprio perchè...

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Consigliere Carli, lei deve replicare, non riattaccare, sennò le tolgo la parola subito, senza premesse, replichi a quello che le è stato rivolto.

CONSIGLIERE CARLI: In merito a questi dragaggi, innanzitutto voglio entrare sulla natura del sistema, una draga, per dirsi tale, ha una pancia in cui viene pinzato del sedimento del fondo di un porto, viene accumulato in una bettolina, portato al largo 1 miglio, 1 miglio e mezzo e viene scaricato in un punto; pensate in quel punto cosa succede. Tu che sei di mare esperto, sai cosa succede? Vengono distrutte tutte le forme di vita, le vongole, i

cannelli, le uova, tutto, viene distrutto il mare in quel punto. Questo è autorizzato dal ministero, da tanti berretti bianchi da tante cose. Allora, il sistema di dragaggio, di riossigenazione o dragaggio chiamatelo come volete, per consentire che la natura dei fonali sia percorribile per le imbarcazioni, che uso io, non è altro che uno scompattamento del fondo in determinate condizioni di riflusso della marea, nelle sei ore di riflusso della marea, o meglio ancora in condizioni di riflusso della fiumana, pertanto il fango si distribuisce in maniera generale e non arreca un danno, perchè non vi è una concentrazione e non vi è un'immissione di niente che sia tossico o nocivo, pertanto caro Prioli, devi avere una certa cultura per parlare di tante cose, punto, chiudo. Punto secondo.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Consigliere Carli, lei sta abusando della pazienza del consigliere Bondi.

CONSIGLIERE CARLI: E questo mi dispiace, ma la replica ci vuole, devo chiudere?

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: La faccio concludere.

CONSIGLIERE CARLI: Ok, posso concludere. Avevo già denunciato altri aspetti di incompatibilità a questo consesso, a fronte dell'illustrissimo sig. sindaco Gian Franco Micucci, il quale doveva intervenire, in quanto è lui l'uomo che deve garantire l'ordine, lui deve eventualmente fare delle denunce se noi avvertiamo delle incompatibilità. Nel caso in cui sono stati fatti i progetti della piazza del mercato, li ha fatti Cibelli, anche lui era incompatibile, perchè quella volta non si è andati avanti a fare la manovra di incompatibilità, e si è fatta solo nei miei confronti? Punto primo. Punto secondo, tutti credono che siano stati i moletti a farmi decadere per la revoca prevista da questo statuto; no signori, non sono i moletti, è l'interpellanza sul monte vici, è diverso, è da lì che è partito, la Nadia Salvatori era l'arredatrice che doveva fare le ville lassù, ecco chiudo, perchè tanto tutti hanno capito.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Chi vuole capire, comunque ci sono i verbali agli atti. Cons Bondi, prego

CONSIGLIERE BONDI: Auguri, auguri al consiglio, al presidente alla Giunta, al sindaco a tutti i cittadini di Cattolica. Siamo nuovi, inesperti, ci presentiamo come gruppo, l'Arcobaleno. Appunto perchè siamo inesperti, oggi pensavamo che non si sarebbe sostanzialmente parlato, c'è la presentazione, il programma l'abbiamo discusso in campagna elettorale, quindi era inutile adesso accapigliarci o riprendere i temi noti, eventualmente ci sarebbe stato forse un giudizio politico sulla giunta, ma anche su questo, visti i tempi, visto che l'abbiamo conosciuta adesso sostanzialmente la Giunta, volevamo magari riflettere un po', tentare di vedere quali erano le questioni, però forse le cose sono un po' diverse, sto tentando di imparare da voi che siete esperti, intanto mi congratulo perchè sono presenti tutti gli attori presenti nella campagna elettorale, credo che questa sia una cosa bella, ci siamo presentati, abbiamo discusso, c'è stato un giudizio popolare, di questo giudizio elettorale oggi tentiamo in qualche maniera di rendere onore, col nostro lavoro e tenteremo di fare del nostro meglio. Non dico che ci piacerebbe vedere sempre tanta gente nel consiglio comunale, però quasi, e comunque lo pensiamo. Complimenti ancora a tutti voi per la vostra presenza e tentiamo ancora di lavorare insieme. Qualcuno ha parlato per esempio di alcuni problemi concreti, magari su questi forse saranno altri i luoghi in cui parlare, si è parlato di montagne di carte. Vi dico subito che noi abbiamo richiesto tutti i documenti possibili, li abbiamo richiesti in tre copie, appunto perchè siamo inesperti, vorremmo valutarli, dall'ordine del giorno non capiamo esattamente di cosa si tratti, se ci saranno strumenti che permetteranno di non abbattere la foresta amazzonica, avendo una sensibilità verde li sosterranno, certo che non deve andare a pregiudizio dell'informazione di cui questi lavori si dovranno pregiare. Per quanto riguarda allora solo tre punti, sarò veramente breve, sul programma e il passato non dico assolutamente nulla, si è parlato di eredità, allora io avrei accettato questa eredità con beneficio di inventario, che è quell'istituto strano che si usa quando si hanno i dubbi circa la composizione dell'eredità; se si pensa che ci siano più debiti che attivi, allora l'erede dice: io l'accetto con beneficio d'inventario, la posso sempre rifiutare. Io non so se a questo punto la Giunta possa dire la stessa cosa, però d'altronde è un istituto civilistico. D'altro canto nel programma abbiamo visto che molti punti si avvicinavano, altri punti non si avvicinavano, forse l'elemento di novità sono le persone. Ricordo che c'è un elemento di continuità molto forte che è quello del Sindaco, è il Sindaco che ha le deleghe, è il Sindaco che decide se un assessore ci sarà o non ci sarà, è il Sindaco che decide la vita della Giunta, sostanzialmente, però dobbiamo dare atto che molti degli assessori oggi presenti sono assessori nuovi; qual'è il momento migliore per valutare le persone? Non è certo un giudizio che si fa alle

persone. Io mi sono sentito un po' in imbarazzo adesso a sentire questi discorsi, nomi propri, e così via, però probabilmente si deve fare così in un consiglio comunale, d'altro canto però, nel discorso invece delle persone, noi le vedremo nell'operato, in quello che fanno. Ora, come opposizione, noi continuiamo a dire quella che non è, non ci sembra che sia una formuletta, che tenderemo di fare una opposizione costruttiva, ma severa. Abbiamo in sostanza una sorta di metro, che abbiamo individuato, abbiamo chiesto che comunque in tutti gli atti dell'amministrazione ci fosse trasparenza, che ci fosse un rispetto della legalità, che ci fossero sempre progetti di uno sviluppo sociale sostenibile, economico sostenibile, ambientale sostenibile. Abbiamo chiesto solidarietà, e in quest'ottica valuteremo le persone, senza nessuna pregiudiziale, indipendentemente, sia che si tratti di maggioranza, sia che si tratti di opposizione, vorremmo valutare in quello che noi chiamiamo un laboratorio politico; problemi concreti li valutiamo nei problemi concreti.

Detto questo, però ci sono anche quelli che noi chiamiamo valori, idealità, e allora torneremo magari con temi scomodi, con temi su cui riflettere, mi rendo conto che ci sono dei momenti di difficoltà, abbiamo parlato per esempio adesso di abusivismo, noi ricorderemo che saremo contro ogni forma di abusivismo, non soltanto l'abusivismo commerciale, poi però tenderemo di capire anche che cos'è l'abusivismo commerciale, tenderemo anche di capire che ci sono dei valori, delle persone, che ci sono delle forme di disagio, disagio in entrambi i settori, settori della comunità cittadina che si trovano in difficoltà, che sono in una situazione di crisi economica, che rispettano le regole, e altre persone che per loro volontà o non per loro volontà queste regole non le rispettano, noi certo siamo per il rispetto delle regole, siamo per parole come legalità, ma siamo anche per parole come prevenzione, molto prima, molto prima della repressione. Queste sono soltanto alcune parole, tenderemo di farlo, ecco, sollevando temi scomodi, temi che noi riteniamo importanti, Speriamo che ci sia un contatto, un contatto tra i cittadini e le istituzioni, a proposito quindi di persone, programmi persone e metodi. Quando si è parlato di metodo, vediamo che ancora qualcosa forse, ripeto siamo nuovi e quindi siamo tutti da rodare, che sui metodi possiamo magari affinarci un po' meglio, si è parlato di presidenza del consiglio -ringrazio chi ha voluto esternare la sua fiducia- ma soprattutto noi lo ritenevamo un problema di sensibilità politica, cioè quest'idea che l'amministrazione di Cattolica si rende conto che in definitiva, anche se la legge dà forti poteri al Sindaco, in realtà la legge dà anche forti poteri a uno Statuto, per tentare di disciplinare luogo del consiglio stesso. In altri termini, per farla un po' più breve, noi dobbiamo adesso intervenire dal punto di vista normativo, dobbiamo forse intervenire dal punto di vista regolamentare, ci sono certo degli ordini superiori, i famosi regolamenti attuativi da parte di questi decreti legislativi che continuano a propinarci da parte del legislatore nazionale. Però, dal punto di vista delle norme, si può fare veramente molto, affinché non si crei un'amministrazione debole. Il fatto cioè che noi si voglia tutelare l'opposizione, lo si dice adesso e lo si vorrebbe dire anche se un giorno saremo noi in maggioranza, in quanto riteniamo che l'amministrazione lavori bene, se c'è un'opposizione in grado di essere informata di lavorare. In questi termini non vuol dire impedire all'amministrazione di decidere, ma vuol dire fare in modo che l'amministrazione possa sempre lavorare con trasparenza, correttezza, legalità, che le cose si svolgano cioè alla luce del sole, e il consiglio comunale diventa un organo fondamentale, senza per questo recidere i rapporti con la comunità cittadina. Questo per noi è molto importante, e appunto perché è molto importante, vediamo anche che ci fosse una sensibilità, una prassi che potrebbe essere migliorata. Per esempio oggi non si sapeva esattamente cosa si sarebbe detto., per esempio qualcuno ha lamentato che ci sono dei problemi legati alla dotazione di strutture, non di strutture; ecco una prassi, che non vuol dire mettere tutto nelle norme, ma anche le prassi sono una regola di condotta, può essere utile per tentare di individuare quali luoghi e in quali momenti tentare di discutere qualche cosa che permetta alla macchina del Comune di lavorare. detto questo, noi speriamo che ci sia tutta quella partecipazione che abbiamo visto finora, i momenti di incontro saranno tanti. Il primo momento è assolutamente vicino a noi; è il momento del bilancio. Non vi farò tutta la storia del bilancio, perché nessuno ne può più sul bilancio, però finalmente abbiamo un documento nuovo. Da quel bilancio tenderemo però di capire insieme a voi quali sono le spese per esempio sociali che possono essere effettuate, quelle che noi ci possiamo permettere, quale sarà la politica dell'amministrazione, ed è vero che non tutto si deciderà in un giorno, in una settimana, in un mese, e forse nemmeno in un anno, però è anche importante che ci sia un programma di impegni da rispettare. E allora se io posso credere che ci sia una difficoltà, per ritornare al problema dello statuto, legata alla legislazione nazionale, per cui lo Statuto ha dovuto un po' seguire le vicende del legislatore nazionale, d'altra parte faccio fatica a credere che tutto questo non potesse essere accelerato. E' una semplice osservazione, ovviamente dettata anch'essa, da un istinto, da una sensibilità, se mi volete riconoscere, giuridica, tutto questo però lo rivedremo insieme. Detto questo, rinnovo ancora gli auguri a tutti coloro che magari ho dimenticato e buona sera.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Grazie consigliere Bondi. C'è qualcun'altro che vuole intervenire? Sig. Sindaco.

SINDACO PAZZAGLINI: Grazie, grazie a tutti per il contributo, io ho ascoltato volentieri gli interventi di tutti, sia di carattere generale che nello specifico, vi chiedo anche come consiglieri un po' di pazienza, perchè gli assessori nominati oggi dovranno cercare già di entrare nel merito delle questioni, io sarò paziente con loro, vi chiedo di esserlo altrettanto. L'invito è a utilizzare un metodo anche di buon senso, che chiedo di mettere in pista da subito, come ha chiesto anche Gottifredi, prima, cioè su singole questioni specifiche, anche per far vedere ai cittadini che i consiglieri comunali nel nostro caso non si distinguono fra opposizione e maggioranza, ma quando hanno delle questioni che i cittadini di una zona, di un quartiere, i vicini di casa, sottopongono, che potrebbero essere facilmente risolte, e vogliono fare già da questo momento un lavoro di contatto con gli assessori che seguono la materia o le materie oggetto della richiesta dei cittadini, possono da subito attivarsi, noi speriamo che questo lavoro sia fatto non solo dai consiglieri di maggioranza, ma anche dell'opposizione, non solo dentro il consiglio comunale, ma anche in un confronto costante e quotidiano, credo che molte delle osservazioni fatte cercheremo di dimostrarle, di dimostrare la bontà della nostra attività strada facendo, è nel nostro pensiero, raccolgo una frase che mi sembra molto importante, lo dico perchè in queste settimane abbiamo parlato al nostro interno, già con chi era con me, con i partiti, con i consiglieri. Troviamo un modo che consenta a tutti di presentare delle idee, nell'interesse di Cattolica. Troviamo modo di presentare delle idee che valgono, se sono buone idee ci mettiamo a discutere per farle diventare realtà, su questo, come dicevo all'inizio, non troverete grandi barriere, e quindi credo che questa disponibilità, anche questa, ce la misurerete con il tempo. Chiudo questa serata invitando tutti i consiglieri comunali, gli assessori, e i cittadini a brindare per un brindisi d'augurio qui nella sala della Giunta. Io non ho altro da dire.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Scusate la seduta non è finita, è rimasto l'ultimo punto. Volevo da ultimo associarmi, ringraziare gli interventi dei consiglieri e fare gli auguri di buon lavoro al Sindaco e alla giunta.

Terminati gli interventi da parte dei consiglieri comunali seguiti alla relazione del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco che, in esecuzione di quanto dispone l'art. 46, 2 comma del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" comunica al Consiglio Comunale di avere, con proprio provvedimento in data 14 luglio 2004 nominato la Giunta Comunale nelle persone dei signori che hanno accettato la nomina:

- dott. MASSIMO GOTTIFREDI vicesindaco
- arch. MARCELLO MAZZA assessore
- avv. ALBA DI GIOVANNI assessore
- avv. GIOVANNA UBALDCCI assessore
- geom. SALVATORE EPICENO assessore
- dott. ANTONIO GABELLINI assessore

Visto il documento contenente gli indirizzi generali di governo e udita la relazione del Sindaco sul medesimo;

Udito il dibattito che ne è seguito, come sopra riportato,

PRENDE ATTO

degli indirizzi generali di governo.

=====
DEL30389/ASD-DEL Dliberazione C.C.n. 28 del 14/7/2004 - Pag. n.
=====